

Scalera (Margherita) attacca la trasmissione di Panariello: si può giocare solo chiamando da numeri Telecom Lotteria, nel Lazio record di vincite

ROMA La capitale, nel giorno della befana, fa man bassa di premi aggiudicandosi il titolo di reginetta della Lotteria Italia 2004. Un bel bottino (di 7.600.000 euro) che la dea bendata ha riservato ai quattro fortunati possessori di altrettanti biglietti di prima categoria. Tra questi c'era anche il tagliando più ambito, quello da 6 milioni di euro, venduto nel giorno dell'Immacolata in un botteghino di via del Corso, la centralissima strada capitolina a due passi dai palazzi del potere. E mentre si è aperta la caccia al vincitore, altre regioni festeggiano. Al 2° posto per il numero di biglietti vincenti si è posizionata la Toscana seguita da Campania, Emilia Romagna, Sicilia e Umbria. Ma irregolarità si celano attorno allo spettacolo serale «Torno Sabato e Tre» e a denunciarle è il senatore della Margherita Giuseppe Scalera, componente della Commissione Parlamentare di Vigilanza sulla Rai, che ha presentato un'interpellanza al ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri. Scalera avrebbe accertato l'impossibilità di accedere ai numeri telefonici delle trasmissioni Rai con qualsiasi altro prefisso che non sia quello Telecom e si chiede perché ai giochi in tv della Rai non possono partecipare i telespettatori abbonati ad Infostrada o qualsiasi altra compagnia telefonica.



Antonietta Velardi nel suo chiosco a Roma

Mario De Renzi/Ansa

PREMIO DA 6.000.000	
P 128269	ROMA
PREMIO DA 1.500.000	
G 639533	RONCADELLE (BRESCIA)
PREMIO DA 1.000.000	
Z 761506	SAN GIULIANO MILANESE
PREMIO DA 700.000	
B 417949	ROMA
PREMIO DA 600.000	
O 709872	GALLICANO NEL LAZIO (ROMA)
PREMIO DA 500.000	
G 779874	ENNA
PREMIO DA 350.000	
B 401603	GIOVE (TERRI)
PREMIO DA 300.000	
G 126584	ROMA
PREMIO DA 250.000	
M 051843	SALERNO
PREMIO DA 200.000	
P 075013	AGRIGENTO
PREMIO DA 50.000	
S 179611	LOANO (SV)
P 880708	SIENA
S 621143	CAMPAGNA (SA)
C 924562	TODI (PG)
F 322170	CATANIA

R 437209	ROMA
N 376438	ROMA
I 801210	BOLOGNA
T 336781	BRESCIA
N 177379	ROMA
S 542185	RONCIGLIONE (VT)
G 084300	UDINE
D 653052	PADOVA
O 791084	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA (AR)
L 016374	RICCIONE (RN)
D 023730	PORTO S.ELPIDIO (AP)
Z 485019	MACERATA
L 619750	FROSINONE
R 176914	TORTONA (AL)
S 098975	ISOLA DELLA SCALA (VR)
O 701432	BARBERINO DI MUGELLO (FI)
Z 500153	CASTRO DEI VOLSCI (FR)
N 293614	ROMA
A 264586	GUBBIO (PG)
A 147324	MONTECATINI TERME (PT)
V 816440	FIRENZE
Q 587532	ROMA
A 614650	ROMA
F 945152	AGROPOLI (SA)
C 835807	SIRACUSA
I 025134	GIOIA DEL COLLE (BA)
D 958399	BARLETTA (BA)

A 217524	PORTICI (NA)
O 466978	ROMA
T 326597	ROMA
V 749520	MEDICINA (BO)
C 801811	SCANDICCI (FI)
A 213367	CASERTA
N 463790	BERTINORO (FO)
E 152220	FIRENZE
E 402779	PESCARA
E 480315	ISERNIA
T 344563	SCIACCA (AG)
Z 473456	TERNI
P 766352	PARMA
F 780544	CAGLIARI
P 786881	NAPOLI
S 127490	FIRENZE
C 899181	CASTELNOVO NÈ MONTI (RE)
L 724099	ROMA
L 025750	BERTINORO (FO)
E 551026	ROMA
S 493270	CAMPOBASSO
U 742786	BINASCO (MI)
F 930294	TORRE DÈ PASSERI (PE)
V 139168	SESTRI LEVANTE (GE)
M 669190	RONCIGLIONE (VT)
Q 598198	ROMA
U 167224	PESCARA

Bella villa, senatore Nania: peccato che sia abusiva

Indagato il capogruppo di An: ha trasformato un rudere in un maniero con piscina in una zona non edificabile

Sandra Amurri

ROMA In contrada Cocomelli comune di Barcellona Pozzo di Gotto in provincia di Messina, zona non edificabile come da piano regolatore, dove fino a due anni fa c'era un rudere, ora sorge una bella villa con piscina coperta circondata da palme. Proprietari di tanto splendore sono Domenico Nania, capogruppo di Alleanza Nazionale in Senato, nato di Barcellona e sua moglie, la signora Iraci. La miracolosa trasformazione, consumatasi in circa due anni, è avvenuta nel più rigoroso silenzio: nessuno sapeva o se sapeva non ha parlato, nessuno ha visto o se ha visto ha dimenticato fino a che ad inizio novembre scorso, non arriva in Procura una lettera anonima in cui si legge che la villa situata in contrada Cocomelli di proprietà del senatore Nania è abusiva. Il Pm Olindo Canali la apre, la legge ma trattandosi di un anonimo non può far altro che archiviare. Però nel contempo ne informa del contenuto la Pg chiedendogli di fare un'acquisizione autonoma indipendentemente da ciò che vi è scritto per verificare se la persona in questione, cioè il senatore Nania, uno degli uomini politici più potenti nella zona, ha commesso o sta commettendo un reato.

razione, inoltre, alla quale non è mai stata data risposta, cioè è rimasta inavasa.

Ma nel frattempo il senatore Nania ha costruito la villa pensando, e qui a ragione, che quella autorizzazione non gli sarebbe servita a nulla tanto lui non voleva mica trasformare un rudere in una capanna ma in una splendida villa, cosa che, comunque, non avrebbe potuto fare. A quel punto il Pm nomina un consulente tecnico, l'ingegnere Giacobbe di Messina che il 31 dicembre si reca all'ufficio tecnico del Comune accompagnato dai due sottoufficiali della Pg, uno della Guardia di Finanza e l'altro dei Carabinieri e chiede ai due funzionari, Gaetano Calabrò e Salvatore Bonavita, di consegnargli ulteriori atti, ufficio dove si racconta che non siano stati proprio accolti da smaglianti sorrisi.

Dallo studio delle carte il consulente redige una relazione che consegna al Pm attualmente in ferie che rientrerà in ufficio sabato prossimo. Così il senatore Nania e sua moglie, comproprietari della villa, finiscono indagati per il reato di abusivismo edilizio art 20 della legge 47 del 1985 pena prevista da 1 a 3 anni, poca cosa



Il senatore Domenico Nania

Luciano Del Castillo/Ap

che diventa enorme di fronte al fatto che stiamo parlando di un senatore della Repubblica Italiana che rispetto ad un comune cittadino dovrebbe avere più doveri che diritti e non certamente quelli di non rispettare le leggi dello Stato che egli stesso contribuisce a rendere tali.

Chiamiamoli paradossi
La storia ha anche un aspetto paradossale: nel caso in cui i coniugi Nania venissero rinviati a giudizio il Comune, in quanto parte lesa, si costituirebbe parte civile, il che significa che in aula il sindaco sarà schierato contro suo cugino. Inoltre sfortuna vuole che il senatore Nania non potrà neppure usufruire del beneficio condono edilizio da lui più volte magnificato, votato fresco fresco dalla maggioranza alla quale appartiene, perché la sua villa è «incondonabile» in quanto è stata costruita in una zona non edificabile oltre, naturalmente, ad essere molto più grande dei 750 metri cubi previsti dalla legge visto che c'è anche da aggiungere la volumetria della piscina coperta.

Ma, senatore Nania, che bisogna c'era di fare anche una piscina coperta in un posto dove si possono fare i bagni in mare per dieci mesi l'anno?

SHARM EL SHEIKH

Il volo seguiva una rotta anomala

Era «irregolare» il volo del charter egiziano precipitato sabato scorso nel Mar Rosso appena due minuti dopo il decollo da Sharm el Sheikh con a bordo 148 persone, compresi 133 turisti francesi. Emerge dai tracciati radar che la Francia ha mandato a Sharm el Sheikh. Secondo il sottosegretario francese ai Trasporti Dominique Bussereau gli esperti del Bea hanno accertato che dopo il decollo dalla pista il Boeing 737 della Flash Airlines ha fatto una virata «prevista dalla procedura», poi «le prime difficoltà».

CANOSA DI PUGLIA

Controlla un cantiere uccisa una guardia

Materiale ed attrezzature edili spostate, ed il consistente sospetto che in quel cantiere fosse nascosto qualcuno, probabilmente con l'intenzione di rubare o di compiere dei danneggiamenti. La guardia giurata Adriano Terrone, 32 anni, ha chiesto rinforzi. Neanche il tempo di approfondire i controlli che tre colpi di fucile caricato a pallettoni lo hanno ucciso. Il suo collega è rimasto gravemente ferito.

LA PROTESTA

Lampedusa sciopera vuole nuovo traghetto

Un nuovo traghetto, più moderno, capace di attraccare nel piccolo porto di Lampedusa anche quando il mare è agitato, e collegamenti aerei sicuri e puntuali. Sono le richieste del comitato spontaneo che si è formato nell'isola e che ieri mattina ha attuato un sit-in davanti al municipio. Un'altra manifestazione è in programma per oggi e si studia anche la possibilità di organizzare uno sciopero generale.

VARESE

Due neonati ricoverati per meningite

Due nuovi casi di meningite sono stati registrati nel Varesotto. Entrambi riguardano neonati, uno di soli 3 mesi di Monvalle, l'altro di cinque mesi e proveniente da Arcisate. I due piccini sono ricoverati all'ospedale «Del Ponte» di Varese. Entrambi i neonati hanno reagito bene alle cure.

processo Maiolo

Caselli difende la procura di Palermo: nessuna sconfitta sul caso Andreotti

ROMA «Dopo la morte di Falcone e Borsellino, noi della procura di Palermo decidemmo di voltare pagina. Si sarebbe indagato non solo sull'ala militare della mafia ma anche sui suoi intrecci con la politica e con l'economia». Giancarlo Caselli, procuratore generale di Torino, è tornato a difendere la procura che guidò all'indomani delle stragi di Capaci e di via d'Amelio. Il magistrato ha preso la parola ieri come parte offesa nel processo che vede imputata la parlamentare di FI Maiolo, accusata di diffamazione a mezzo stampa. Caselli la denunciò per le dichiarazioni del 17 aprile '98, quando la Maiolo salutò il presidente della provincia di Palermo Musotto

come «vittima delle toghe rosse», parlando anche di «un disegno politico-giudiziario» che mirava «a incriminare Berlusconi per reati mostruosi». Caselli ha poi accennato al processo Andreotti: «Lo hanno definito l'ennesima prova del fallimento della procura di Palermo. Non è così: per l'associazione per delinquere semplice la corte d'appello ha ritenuto che il reato dovesse essere estinto per prescrizione. Nulla di fallimentare, la procura esercitò le proprie funzioni, con tanto di vaglio da parte del gip. Basti pensare che nelle motivazioni della sentenza di secondo grado si parla ampiamente di comportamenti che avrebbero concretato quell'associazione».

intimidazioni

Cinque colpi di pistola contro la sezione Ds di Polistena

REGGIO CALABRIA Martedì notte delle persone non identificate hanno sparato cinque colpi di pistola contro il portone d'ingresso della sezione dei Ds di Polistena, in provincia di Reggio Calabria. L'episodio è stato denunciato alla polizia dal segretario della sezione. In una dichiarazione, il segretario regionale dei Ds, Nicola Adamo, parla di «attentato di chiara ispirazione politico-mafiosa, atto tanto grave quanto vile, chiaro sintomo del clima di intimidazione che colpisce i Ds e coloro che intendono condurre in maniera pubblica e trasparente una battaglia politica e civile per l'affermazione dei diritti di cittadinanza, dello sviluppo, della legalità, del pubblico interesse». Adamo sostiene che l'intimidazione

«mira a colpire un'azione politica, come quella dei Ds di Polistena, che si evidenzia anche attraverso una battaglia di opposizione pubblica e trasparente e che usa i mezzi e gli strumenti della democrazia per costruire, in stretto rapporto con le forze alleate e con i cittadini, una concreta alternativa di governo. Chi ha pensato di colpire tutto ciò, si sbaglia. I Ds non si fanno intimidire». Il segretario regionale dei Ds sollecita inoltre gli organi di polizia e giudiziaria «a fare piena luce sul gravissimo episodio e ad assicurare alla giustizia coloro che si sono resi comunemente responsabili di un'azione criminale indegna delle tradizioni di democrazia e tolleranza che vanta Polistena».

Manca l'anestesista, niente intervento per una donna con tumore

LAMEZIA TERME (Cz) «L'intervento alla signora affetta da tumore allo stomaco non è stato eseguito per problemi di turnazione». È questa la spiegazione su quanto accaduto ieri mattina all'ospedale civile di Lamezia Terme dove per mancanza di anestesisti una donna di 65 anni non è stata operata - fornita dal primario del reparto, Annamaria Mancini. «In pianta organica ci sono 24 anestesisti, ha spiegato il primario - ma sono assolutamente pochi rispetto alle esigenze dell'ospedale, in quanto i medici fanno due guardie al giorno, nei reparti di anestesia e rianimazione, in più si devono coprire i turni della mattina, del pomeriggio e della notte. Inoltre, bisogna garantire una guardia anche a Soveria Mannelli e questo scombina tutti i turni». Ieri mattina il primario, oltre a

consegnare una relazione sullo stato del suo reparto, ha anche avuto una riunione con i vertici dell'azienda per risolvere questo problema. «L'azienda sanitaria ha fatto delle scelte e per questo privilegia solo le urgenze - ha spiegato il direttore sanitario Francesco Orlando Falvo - sono garantiti i parti ed i casi urgenti, dove c'è un pericolo di vita, mentre per gli interventi programmati se non è possibile effettuarli vengono rinviati». E per sopperire alla carenza di anestesisti, ha dichiarato il direttore sanitario, «abbiamo attivato un piano di assunzione per il 2003 che prevede 9 anestesisti, piano che abbiamo già trasmesso alla Regione, abbiamo inoltre attivato le procedure per assumere fin da subito gli anestesisti, anche se però non è facile trovarli perché sono pochi».

l'Unità Abbonamenti
Tariffe 2003 - 2004

	quotidiano		estero	quotidiano + internet		internet
	postale	coupon		postale	coupon	
12 MESI	7GG	€ 269	€ 296	€ 574	€ 281	€ 308
	6GG	€ 231	€ 254			
6 MESI	7GG	€ 135	€ 153	€ 344	€ 147	€ 165
	6GG	€ 116	€ 131			€ 66

• postale consegna giornaliera a domicilio
• coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola

• versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa Via dei Due Macelli 23 - 00187 Roma

• Bonifico bancario sul C/C bancario n° 22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift BNLIITRR)

carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)

Importante indicare nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio, per posta o internet

Per ulteriori informazioni scrivi a: abbonamenti@unita.it oppure telefona all'Ufficio Abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 16.00 al numero 06.69646471 - fax 06.69646469

Per la pubblicità su **l'Unità** **PK** publicompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggino 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814867-811182
SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00
Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.696.646.395
Tariffe base: 5 Euro Iva esclusa a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Il giorno 7 gennaio si è spenta serenamente nella sua abitazione

ANNA LA RANA MARINO

Ne danno il triste annuncio i figli Angela, Arnaldo e Riccardo e le nuore Iole e Marialetizia e i nipoti Leonardo, Davide, Estella, Daniele, Valentina e Arianna. I funerali si terranno oggi alle ore 11,30 presso la chiesa di Santa Angela Merici.

Marisa Ombra ricorda con affetto

TERSILLA FENOGLIO

(Trottolina)

e l'amicizia forte nata durante la Resistenza nelle Langhe. La passione, l'autenticità, la coerenza hanno fatto della sua persona e della sua vita un esempio di coraggio femminile.